



COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO

Provincia di Oristano

Via Maria Doro n. 5 – 09080 Villa Sant'Antonio
mail: ufficio.protocollo@comune.villasantantonio.or.it
pec: protocollo@pec.comune.villasantantonio.or.it
web, www.comune.villasantantonio.or.it
Tel. 0783/964017 – 0783/964146 fax 0783/964138
P.I.C.F. 00074670951

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40

OGGETTO:APPROVAZIONE PIANO TARI ANNO 2018

del 21-12-2017

L'anno duemiladiciassette ed addì ventuno del mese di dicembre con inizio alle ore 18:00, nella sala delle adunanze Consiliari, alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Frongia Fabiano	P	Loi Alessandro	P
Sanna Alberto	P	Soddu Marta	A
Marras Pietro Paolo	P	Saccu Antonia Laura	A
Biancareddu Maria Rita	P	Passiu Antonello	A
Tatti Maria Teresa	P	Atzori Pier Paolo	A
Pau Arianna	P		

Totale presenti n. 7 e assenti n. 4.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco *Fabiano Frongia*.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale *Dott. Daniele Fusco*.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il PRESIDENTE dichiara aperta la seduta.

La seduta è Pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- Il D.lgs. 118/11 e ss.mm.ii;
- lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 18 del 11.06.2014;
- il Regolamento di Contabilità Armonizzato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 18.11.2016;

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono, a propria cura e spese, i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Dato atto che la redazione del piano finanziario deve avvenire:

- secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999 e ss.mm.ii.;
- tenendo conto dei seguenti costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- la tassa sui rifiuti deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizi relativi al servizio di raccolta e di pulizia stradale, nonché i costi del trattamento, recupero e/o smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i costi di cui all'art. 15 del D.lgs. n.36/2003. Sono esclusi i costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono direttamente a proprie spese i produttori medesimi;

Dato atto che:

- è stata trasferita la gestione del servizio RR.SS.UU all'Unione dei Comuni "Alta Marmilla";
- il servizio è gestito dalla ditta Adigest srl per conto della predetta Unione dei comuni;
- ad oggi non risulta pervenuto il Piano Finanziario 2018 con la ripartizione dei costi del servizio tra i comuni dell'Unione "Alta Marmilla";
- l'Ufficio finanziario ha proceduto alla redazione del Piano Finanziario 2018, da sottoporre all'esame e approvazione da parte del Consiglio, sulla base dei costi e delle ripartizioni dell'anno 2017, cosicché non appena l'Unione trasmetterà il Piano Finanziario 2018, l'Ufficio procederà alla modifica delle tariffe TARI e alla modifica delle previsioni di entrata e di spesa sul Bilancio di Previsione 2018 e comunque entro i termini di approvazione del Bilancio di Previsione;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzazione di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in

relazione agli usi e alla tipologia di attività; nel rapporto di 84%/-16% la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche;

Visto inoltre l'articolo 45 del soprarichiamato Regolamento che disciplina le agevolazioni (riduzioni ed esenzioni) ai sensi dell'art. 1, comma 660 della Legge 147/2013;

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio con attraverso specifiche autorizzazioni di spesa dei costi complessivi del servizio;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Ritenuto inoltre, opportuno stabilire con successivo atto deliberativo la scadenza delle rate di riscossione del tributo;

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Ricordato che nel territorio comunale il ciclo dei rifiuti solidi urbani è gestito in forma associata mediante Unione dei Comuni "Alta Marmilla" con affidamento alla Ditta Adigest S.r.l.;

Visto il piano finanziario trasmesso dall'Unione "Alta Marmilla" e il Piano Finanziario della TARI per l'anno 2016 redatto dall'ufficio tributi;

Considerato che per l'anno 2017 è stato confermato il piano finanziario redatto per l'anno 2016;

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di € 33.972,95 così determinati, risultanti dalle voci di spesa opportunamente corrette;

Ritenuto quindi, sulla base del Piano Finanziario su indicato, di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2018, secondo quanto indicato nell'allegato Piano Finanziario che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali,*

DELIBERA DI CONSIGLIO n.40 del
21-12-2017 COMUNE DI VILLA
SANTANTONIO

nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tarifarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa difida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti incadernati. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 199

7

;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. n. 5343 del 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.40 del
21-12-2017 COMUNE DI VILLA
SANTANTONIO

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole del Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 sul Piano finanziario relativo alla TARI che prevede la copertura integrale dei costi divisibili ed indivisibili;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49 del dlgs.n° 267/2000,
Con voti unanimi;

DELIBERA

Di approvare il Piano economico finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 sulla base dei costi e delle ripartizioni dell'anno 2016 e 2017, in conformità dei contenuti di cui al DPR n. 158/1999 e ss.mm.ii, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, il cui prospetto riepilogativo economico-finanziario contiene le seguenti risultanze:

SIGLA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€. 2.234,80
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€ 5.176,90
AC	Altri costi operativi di gestione	€ 2.891,81
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 8.409,69
CTR	Costi di trattamento e riciclo	€ 4.263,69
TOTALE COSTI OPERATIVI		€ 22.976,89
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	
CGG	Costi generali di gestione	€ 7.829,37
CCD	Costi comuni diversi	
TOTALE COSTI COMUNI		€ 7.829,37
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	€ 3.044,90

TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE	€ 3.044,90
Voci libere per costi fissi	€ 121,49
TOTALE GENERALE	€ 33.972,95

Di approvare le tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2018, di cui all'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, secondo quanto stabilito nel Piano finanziario di cui sopra che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. A);

Di dare atto che non appena l'Unione dei Comuni "Alta Marmilla" trasmetterà il Piano Finanziario 2018, l'ufficio procederà all'approvazione delle nuove tariffe TARI e alla modifica delle previsioni di entrata e di spesa sul Bilancio di Previsione 2018;

Di provvedere alla pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n° 267/2000.

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come appresso:

Il Sindaco
F.to Fabiano Frongia

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Daniele Fusco

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS 18/08/2000 N. 267
Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Daniele Fusco

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Daniele Fusco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line dell'Ente all'indirizzo www.comune.villasantantonio.or.it il giorno 22-12-2017 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Notificatore
F.to Rossana Mameli

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Daniele Fusco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è:

immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
Villa Sant'Antonio, 21-12-2017
Il Segretario Comunale
F.to Dott. Daniele Fusco

Il presente atto per uso amministrativo in copia conforme all'originale.

Villa Sant'Antonio,

L'Impiegato Incaricato